

12
2021

AMB informa

Centrale teleriscaldamento AMB

Mauro Suà
Direttore AMB

Uniti per più calore

La problematica del cambiamento climatico, parzialmente offuscata negli ultimi mesi dalla pandemia da Coronavirus, è ritornata ad occupare le prime pagine dei giornali. Dalle varie iniziative nazionali di riduzione delle emissioni nocive, agli obiettivi – purtroppo ancora lontani – dell'accordo di Parigi, alla recente Conferenza ONU di Glasgow il fil rouge è sempre lo stesso: il tempo a nostra disposizione per contenere il surriscaldamento climatico ora stringe e occorre agire subito e su più fronti.

Uno dei settori che impatta maggiormente l'ambiente con emissioni di gas serra è il riscaldamento degli edifici. Gli oltre 1.64 milioni di immobili a scopo abitativo sono infatti responsabili per oltre il 40% del consumo energetico e delle emissioni di CO2 in Svizzera e presentano un notevole potenziale per l'aumento dell'efficienza energetica e per l'impiego delle energie rinnovabili. AMB si è distinta da anni sul panorama energetico svizzero per il suo forte impegno verso gli obiettivi della Strategia [\[→ p. 2\]](#)

1 Tariffe energia elettrica 2022

[\[→ p. 2\]](#)

3 Wambo e la rete FTTH

[\[→ p. 3\]](#)

2 Elettromobilità, a Sementina nasce una nuova generazione di stazione Supercharger

[\[→ p. 3\]](#)

4 Il cavo scompare, l'energia migliora

[\[→ p. 4\]](#)

energetica 2050 agendo soprattutto sul settore elettrico con varie iniziative e progetti (cito ad esempio il servizio di consulenza energetica per la popolazione, i nuovi impianti fotovoltaici e le microcentrali, il progetto “sole per tutti”, gli incentivi per le biciclette elettriche e ora per le colonnine di ricarica, la tariffa dinamica, ecc.).

Solo recentemente AMB ha ricevuto dal Consiglio comunale di Bellinzona il mandato di sviluppare un nuovo servizio calore, in particolare per quanto attiene alla sostituzione delle centrali termiche comunali. L'Azienda ha nel frattempo già realizzato una rete di teleriscaldamento nel comparto Stadio/Scuole Nord e alcuni progetti sono attualmente in fase di realizzazione o di progettazione.

Sul territorio è d'altra parte presente da alcuni anni Teris (società detenuta dall'Azienda elettrica ticinese AET e dall'Azienda cantonale rifiuti ACR) che ha realizzato un'importante rete di teleriscaldamento nel Bellinzonese ed è pure attiva la Calore SA (Società Elettrica Sopracenerina SES e AET) che ha sviluppato diversi impianti di produzione del calore soprattutto nel Locarnese.

Tutte queste aziende pubbliche sono attive nel settore termico senza però avere la sufficiente massa critica per sviluppare le necessarie sinergie ed economie di scala in vista delle nuove e rilevanti prospettive di investimento a lungo termine. È stato infatti

calcolato che nel territorio del Bellinzonese e del Locarnese sarebbero facilmente ipotizzabili degli investimenti in nuove centrali termiche e di teleriscaldamento nell'ordine di oltre 250 milioni di franchi per i prossimi 20-30 anni.

Per poter veramente attuare una svolta energetica, sull'esempio di quanto avviene Oltregottardo, le quattro aziende pubbliche AMB, AET, SES e ACR hanno quindi deciso di unire le forze e di creare un centro di competenza per il calore. Una nuova società di servizi sarà pertanto costituita dal primo gennaio 2022 con lo scopo di promuovere l'efficienza e le energie rinnovabili nell'importante settore del riscaldamento degli edifici e di pianificare al meglio, nell'interesse del cittadino, la copertura del territorio.

La società si occuperà di progettare, realizzare e gestire gli impianti, rigorosamente alimentati da fonti rinnovabili, per conto delle quattro aziende madri. L'obiettivo finale è quello di attuare una transizione graduale ma incisiva degli ancora numerosi impianti di riscaldamento ad olio e a gas presenti sul territorio alle pompe di calore e al teleriscaldamento e di fornire il prodotto finale (ovvero il calore) al cliente/cittadino a prezzi stabili e concorrenziali.

Una calorosa unione volta a concretizzare gli obiettivi energetici e climatici sul nostro territorio poiché il tempo a nostra disposizione per raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050 inizia a scarseggiare.

1 Tariffe energia elettrica 2022

Stabili i costi della bolletta elettrica

Nel 2022 le tariffe non subiranno cambiamenti strutturali e gli adeguamenti sono la diretta conseguenza di fattori esterni e di mercato.

Il costo dell'energia subisce solo marginalmente il marcato aumento registrato sui mercati energetici, per i clienti AMB ci sarà solo un leggero aumento rispetto al 2021 mantenendo il costo dell'energia molto competitivo anche nel nuovo anno: 8.10 cts/kWh in alta tariffa e 6.20 cts/kWh in bassa tariffa. Il costo della rete rimane praticamente invariato con un prezzo di 5.95 cts/kWh, mentre per la prima volta da diversi anni le tasse e i tributi subiscono invece una piccola inversione di tendenza con una diminuzione di 0.06 cts/kWh. La tassa sul demanio pubblico passa da 1.05 a 0.99 cts/kWh, mentre le altre tasse, FER e RIC, rimangono invariate.

Nonostante il leggero aumento del costo totale dell'energia,

l'impatto sui clienti finali è più che contenuto. Per un'economia domestica, calcolando un consumo annuo di 3'500 kWh, l'aumento totale è di circa CHF 9.- all'anno, ovvero 2 cts. al giorno.

AMB continua la sua politica di sostegno e promozione di elettricità prodotta da fonti rinnovabili; da quasi 10 anni propone esclusivamente energia rinnovabile proveniente da impianti idroelettrici ticinesi a tutti i clienti con servizio universale.

Anche per il 2022 le economie domestiche potranno continuare ad approfittare della **tariffa dinamica**; un modello tariffale facoltativo in grado di abbassare ed ottimizzare i picchi di consumo grazie alle fasce di alta e bassa tariffa che variano giornalmente.

Con questa tariffa i clienti possono monitorare i consumi e adattare le proprie abitudini al fine di ridurre i costi della fattura dell'energia elettrica

2 Elettromobilità, a Sementina nasce una nuova generazione di stazione Supercharger

Più potente, più rapida. È la nuova stazione di ricarica supercharger per auto elettriche posata a Sementina presso la nuova stazione di servizio City Carbuoil.

Rispetto alle due stazioni supercharger di Cadenazzo e Bellinzona-Molinazzo, realizzate in passato da AMB, la nuova stazione di Sementina è ancora più potente, consentendo una ricarica più rapida per uno o due veicoli.

La potenza massima è di 160 kW. Ciò significa, se le caratteristiche del veicolo elettrico lo consentono, di ricaricare in poco più di **7 minuti un'autonomia di 100 chilometri**. Nelle stazioni attualmente disponibili (da 100 kW) per ottenere lo stesso risultato servono invece 12 minuti.

La stazione di Sementina è a corrente continua (DC) e, oltre a una maggiore potenza, offre una grande facilità d'utilizzo, con un'interfaccia semplice e intuitiva e un display che si adatta a ogni altezza.

Secondo i dati pubblicati da Auto-Schweiz, l'associazione che raggruppa gli importatori svizzeri di automobili, nei primi 9 mesi del 2021 la quota di veicoli elettrici (11.3%) e

ibridi ricaricabili (8.8%), ha superato per la prima volta in Svizzera il 20% delle nuove immatricolazioni. Un dato in continua crescita che testimonia un sempre maggiore interesse per una mobilità basata su motori senza emissioni inquinanti.

Una tendenza che AMB aveva già colto negli scorsi anni e che l'aveva portata a essere pioniera nel settore dei punti di ricarica per veicoli elettrici.

Nel 2018 era stata infatti la prima Azienda elettrica di distribuzione ticinese ad aver installato nel proprio comprensorio un'infrastruttura di questo tipo, realizzando postazioni di ricarica ultrarapida (supercharger) presso Fela Ticino SA di Cadenazzo e presso la Stazione di servizio Eni in via San Gottardo a Bellinzona-Molinazzo. Entrambe sono rifornite con energia rinnovabile al 100%, prodotta dagli impianti idroelettrici ticinesi (tiacqua).

Allo scopo di offrire una rete capillare, AMB continua ad impegnarsi nello sviluppo di punti di rifornimento a ricarica ultrarapida a livello regionale.

3 Wambo e la rete FTTH

AMB, in linea con la strategia di rendere il territorio sempre più attrattivo grazie ad infrastrutture tecnologiche innovative, continua ad investire nella costruzione di una rete FTTH (Fiber to the Home) capillare con l'obiettivo d'interconnettere tutto il comprensorio bellinzonese alla rete in fibra ottica, senza fare alcuna distinzione.

Per i prossimi anni sono pianificati gli allacciamenti dei seguenti quartieri:

2022: Claro, Gorduno, Gnosca, Pianezzo e Robasacco
2023: Gudo, Lumino, Moleno, Preonzo e Paudò
2024: Lumino

Tra il 2022 e 2024 saranno realizzati oltre 5'000 allacciamenti, che andranno ad aggiungersi agli attuali 27'000, così da collegare un totale di 32'000 unità abitative alla rete FTTH. Dall'energia all'acqua, sino alle telecomunicazioni, AMB, da oltre 150 anni è al servizio del territorio, impegnata a innovare e a investire nel futuro pronta a rispondere alle esigenze dei clienti-cittadini.

Una stagione di servizi in regalo.

Tre mesi gratis di Internet, TV, telefonia fissa e mobile.

Fino al **31 gennaio 2022** chi passa a wambo ottiene tre mesi di abbonamento gratuito su tutti i servizi.

Per maggiori informazioni: www.wambo.ch/promozioni.



4 Il cavo scompare, l'energia migliora

Da Moleno-Preonzo alla Valle Morobbia, sino a Castione, gli interventi di AMB sulla rete di distribuzione

Chi si occupa di distribuire l'energia elettrica al consumatore finale deve puntare a realizzare una rete che sia in grado di evitare sovraccarichi o black-out e che impatti il meno possibile sull'ambiente e il paesaggio.

AMB ha ben chiari questi obiettivi e sta continuando a realizzare importanti interventi proprio in questa direzione.

La nuova cabina e l'interramento tra Moleno e Preonzo

È ormai in avanzato stato di realizzazione il progetto di interrimento della linea tra Moleno e Preonzo.

Con l'ampliamento dei quartieri serviti da AMB, l'Azienda Multiservizi sta aggiornando le vecchie infrastrutture di rete. Nel caso di Preonzo due cabine elettriche su pali saranno presto sostituite con una nuova prefabbricata, contemporaneamente si è predisposta la posa di conduttori sotterranei che sostituiranno quelli aerei (nei prossimi mesi si procederà alla rimozione dei tralicci). Sono circa 300 gli abitanti serviti dalla linea e AMB si è fatta carico di tutti i costi per la predisposizione dell'allaccio interrato sino all'entrata dello stabile.

I cavi sotterranei garantiscono un minor rischio d'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica non essendo soggetti all'azione di vento, neve e altri agenti atmosferici e richiedono costi minori di manutenzione. Inoltre, consentono di eliminare pali e tralicci migliorando l'estetica del paesaggio.

Valle Morobbia, esempio di coordinamento

La realizzazione di una nuova rete di captazione delle sorgenti in Valle Morobbia sia per uso potabile, sia per la produzione idroelettrica, ha offerto l'occasione per utilizzare gli stessi scavi per procedere all'interramento della maggior parte delle linee elettriche presenti in valle e predisporre le condotte per la posa della fibra ottica nei quartieri di Pianezzo e Sant'Antonio. È un esempio di come AMB possa compiere economie di scala grazie al coordinamento degli interventi tra i vari settori.

A Castione si potenzia la sottostazione

Sarà realizzato nel 2022 l'intervento di potenziamento della sottostazione 50/16kV di Castione. L'installazione di un secondo trasformatore consentirà di creare la necessaria ridondanza di rete. Cosa significa? In caso di guasto o problemi a uno dei due trasformatori, l'altro potrà supplire senza sovraccaricare le altre sottostazioni, a partire da quella di Bellinzona. Si procederà anche a un intervento di risanamento termico dello stabile con una coibentazione e alla posa di 149 pannelli fotovoltaici sul tetto che produrranno 65'000 kWh/anno, corrispondenti al fabbisogno energetico medio di 20 economie domestiche.

L'intervento rientra anche nelle aspettative di sviluppo della zona industriale di Arbedo-Castione.

I tre interventi citati sono l'esempio del costante intervento di AMB sulla rete di distribuzione. L'obiettivo è sempre uno: offrire un servizio efficiente e sostenibile ai clienti-cittadini e alle imprese.

AMB sostiene l'evento

